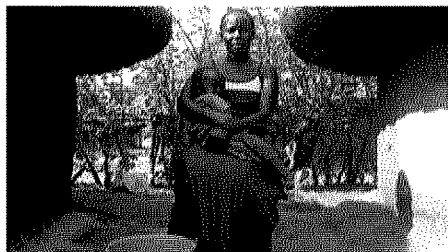


I conflitti dimenticati, nelle immagini uno spaccato di vita

10-11-2011

Al Broletto e in piazza Duomo la mostra "Autoritratto di Kalongo"

NOVARA - Giunge anche a Novara, dopo essere stata ospitata recentemente nel Castello di Galliate, la mostra itinerante "Autoritratto di Kalongo", l'esposizione fotografica curata da Paola Riccardi che raccoglie 44 suggestivi scatti sul tema dei conflitti dimenticati nel Continente Nero. Uno spaccato di vita raccontato attraverso le immagini di giovani apprendisti fotografi ugandesi e realizzato nell'ambito di un laboratorio tenuto dalla onlus "Fotografi senza frontiere".



La finalità di questa mostra è quella di essere uno strumento di educazione e, al tempo stesso, di autorappresentazione. Protagonisti-fotoreporter sono stati una ventina di giovani studenti del Paese africano che per circa un mese, attraverso i loro scatti, hanno raccolto esperienze di vita e testimonianze nel campo sfollati di Kalongo, una località di circa 15mila abitanti (le stime sono dell'anno in corso) situata nel distretto di Agago, nella zona nord-orientale del Paese.

Si tratta di un "percorso di educazione alla cittadinanza mondiale" che, per la prima volta, ha visto tra l'altro la collaborazione e di diverse fondazioni italiane, tra cui la De Agostini (ma anche le "bancarie" Compagnia di San Paolo, CariParma, Cariplo e Monte dei Paschi di Siena), che ne hanno condiviso risorse, progettualità ed esperienze nella realizzazione di iniziative a sostegno sia degli sfollati nella zona settentrionale dell'Uganda sia delle popolazioni rurali del Senegal. Un'interessante esperienza avviata nel 2008 e che ha finora visto il coinvolgimento di numerose organizzazioni non governative italiane da tempo impegnate nei due Paesi africani, tra cui Cesvi, Amref, Cisl e Coopi.

A Novara la mostra troverà spazio a partire da oggi, giovedì 10 novembre, e sino al 29 di questo mese, in piazza Duomo e nel cortile del Broletto. Il "vernissage" è avvenuto questa mattina con un incontro di presentazione riservato alla stampa nella sala consiliare di Palazzo Cabrino con gli interventi del sindaco Andrea Ballarè, dell'assessore al Sistema dei Beni e delle Attività culturali Paola Turchelli, del presidente della Fondazione De Agostini Roberto Drago, del dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Novara Giuseppe Bordonaro, della project manager F4A Nord Uganda Cristina Toscano, del presidente del Cesvi Giangi Milesi oltre alla curatrice della mostra, Paola Riccardi.

Luca Mattioli